



NEWS SULLA PROTEZIONE CIVILE

Buongiorno,

bentrovata/o con **La ProCivetta**, la newsletter de [IlGiornaledellaProtezioneCivile.it](https://ilgiornaledellaProtezioneCivile.it). Puoi trovare tutte le newsletter sul [nostro sito](#). Aspettiamo il tuo feedback e i tuoi suggerimenti. Se ti piace quello che facciamo, invita amiche e amici a [iscriversi](#).

*Per tutto agosto **La ProCivetta** andrà in ferie, il prossimo numero uscirà il 5 settembre.*

In questo numero della **ProCivetta** parliamo delle dinamiche dei flash flood, della cooling poverty causata dalla crisi climatica e di altro ancora. In fondo trovi i nostri consigli di lettura.

LE DINAMICHE DEI FLASH FLOOD

L'alluvione-lampo che è avvenuta in Texas

Nelle prime ore del 4 luglio 2025, la regione del [Texas Hill Country](#) è stata travolta da un evento meteorologico estremo, un cosiddetto flash flood, alluvione lampo, durante la quale in poche ore sono caduti tra i 130 e i 280 mm di pioggia, provocando un innalzamento repentino del fiume Guadalupe di oltre 8 metri in soli 45 minuti. La Fondazione Cima ha analizzato l'evento, che ha causato numerose vittime e danni ingenti, spiegando come è possibile che fenomeni di questo tipo vengano innescati con questa rapidità e intensità.

Le caratteristiche del fiume Guadalupe

“Il grafico idrometrico del fiume Guadalupe a Comfort mostra chiaramente la rapidità dell'evento: il livello dell'acqua è passato da condizioni di magra a oltre 34 piedi (≈10,3 metri), ben al di sopra della soglia di 'major flooding' (28 ft, ≈8,5 metri), in meno di due ore”. La parte alta del bacino, “caratterizzata da pendii mediamente più ripidi, ha favorito una risposta

idrologica estremamente rapida, con un ritardo di circa un'ora tra le precipitazioni intense e il picco dell'onda di piena", describe la Fondazione Cima.

Le dinamiche delle flash flood

Questo tipo di dinamica è tipica delle cosiddette flash flood. Oltre a questo, il territorio stava attraversando condizioni di siccità eccezionali, tra le più gravi classificate dall'U.S. Drought Monitor, prima dell'alluvione. Siccità gravi possono rendere il suolo maggiormente impermeabile e quindi accelerare la risposta di piena in un bacino. "Investire nella ricerca scientifica sui sistemi di allerta precoce anche per questi eventi a sviluppo rapido che, a causa dei cambiamenti climatici, diventeranno via via più frequenti, sulla modellazione ad alta risoluzione e sull'analisi dei rischi — con particolare attenzione alle categorie più vulnerabili (bambini, anziani, persone con disabilità) e alle comunità più fragili — è essenziale per rafforzare la resilienza", conclude la Fondazione Cima.

IL COSTO NASCOSTO DELL'ARIA CONDIZIONATA

Il mondo verso la "cooling poverty"

D'estate la soluzione più immediata per resistere al caldo è l'aria condizionata. Ma, a causa delle temperature sempre più alte, potrebbe cominciare ad assumere un costo proibitivo. Un nuovo studio pubblicato sul [*Journal of Environmental Economics and Management*](#) rivela che l'adozione crescente dell'aria condizionata come strategia di adattamento farà aumentare significativamente i consumi elettrici residenziali in tutto il mondo, con importanti implicazioni economiche, ambientali e di equità.

L'unico modo per resistere al caldo è l'aria condizionata

Lo studio rivela come la presenza dei condizionatori aumenti in media del 36% i consumi elettrici domestici a livello globale. Entro il 2050, la domanda globale di elettricità residenziale per il raffreddamento potrebbe raggiungere quasi 1.400 TWh/anno – paragonabile ai consumi elettrici totali dell'India nel 2020 – con conseguenti emissioni aggiuntive di CO₂ tra 670 e 956 Mt e costi associati tra 124 e 177 miliardi di dollari. Un altro risultato chiave della ricerca è il concetto di cooling poverty – ovvero il peso finanziario del raffreddamento per le famiglie a basso reddito. Lo

studio rivela che mentre le famiglie ad alto reddito destinano tra lo 0,2% e il 2,5% delle proprie spese all'uso dell'aria condizionata, quelle più povere possono arrivare a spendere fino all'8% del proprio budget per l'elettricità destinata al raffreddamento.

LA LENTEZZA DELLE RINNOVABILI IN ITALIA

Prosegue la collaborazione tra Il Giornale della Protezione Civile.it e Asvis, per la condivisione di informazioni e conoscenze che mettano in collegamento il mondo della protezione civile e le reti della società civile. Oggi parliamo della del rallentamento delle fonti rinnovabili in Italia, riprendendo un articolo di Ivan Manzo apparso su [FuturaNetwork](#).

Un avanzamento troppo lento

Nonostante la recente accelerazione delle installazioni da Fonti energetiche rinnovabili (Fer), l'Italia resta distante dal passo necessario per centrare gli obiettivi fissati a livello nazionale ed europeo. Il ritmo attuale non è sufficiente a garantire la decarbonizzazione del sistema energetico nei tempi previsti. Nel 2025, inoltre, le cose potrebbero peggiorare, tanto che siamo ancora lontani dal tasso di crescita necessario per conseguire gli obiettivi fissati al 2030. Inoltre, a livello territoriale, l'indicatore ci sono profonde disuguaglianze tra le regioni italiane

CONSIGLI DI LETTURA

- Macrosismologia oggi e domani: il workshop INGV a Milano ([Ingv Terremoti](#)).
- La nascita di un gigante di ghiaccio ([Ingv Ambiente](#)).
- Appunti su Vulcano: un racconto di Vitaliano Brancati ci parla degli antichi proprietari dell'isola ([Ingv Vulcani](#)).
- Tira un gran brutto vento ([Climalteranti](#)).
- Come muoversi in città: abbiamo davvero bisogno della macchina? ([Duegradi](#)).



Copyright © 2022 Cervelli in Azione srl | | Tutti i diritti riservati.

Ricevi questo messaggio perché hai compilato il [form d'iscrizione](#) o perché il tuo indirizzo è nel nostro database. Se ritieni che questa mail ti sia arrivata per sbaglio e non vuoi più riceverne clicca sul link in calce per disiscriverti.

Per informazioni scrivici a redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it

Per informazioni sul trattamento dei dati: [Privacy Policy](#).

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

[Cancella iscrizione / Unsubscribe](#) | [Invia a un amico / Share with a friend](#)